Conto Corrente colla Posta

Sabato 27 Giugno 1908

**Abbonamento**

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIII - N. 150

**Inserzioni**

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

# ELEZIONI AMMINISTRATIVE

## I NOSTRI CANDIDATI

### *Cittadini!*

Dopo quattro anni di esperimento, la democrazia al governo del Comune, ha tratto all'approvazione dell'opera propria, tutti gli spiriti onesti.

Essa non viene dinnanzi a voi con promesse che, lusinghiere nelle parole, possono essere vane nei fatti: essa viene con un'opera largamente istituita che è caparra dei suoi sentimenti e delle sue attitudini.

I conservatori non trovano più ragione d'opporsi che nelle loro tradizioni di simpatie da un lato, e di malevolenze personali dall'altro. I socialisti dopo aver data la loro approvazione, imponendo condizioni inaccettabili per difetto di sincerità, ora tentano di rompere la compattezza del voto popolare.

Questa nostra città ha bisogno di essere assecondata nella sua ascenzione economica e civile; tale compito, dal momento storico e dal consenso popolare, è affidato alla democrazia.

L'amministrazione che lo sta compiendo, è minacciata da tutte le insidie degli avversarî che non si peritano a contraddire anche se stessi, pur di diffamarne le intenzioni e menomarne le benemerenze.

### *Cittadini!*

Spetta a voi il dire se volete che questa amministrazione continui il suo programma e la sua missione di tranquilla e feconda operosità: spetta a voi impedire che essa venga turbata e compromessa.

### *Cittadini!*

Votando pei candidati che noi vi presentiamo voi presterete all' attuale amministrazione adesione e appoggio.

**Il Comitato elettorale democratico**

---

1. **Bazzi rag. Francesco capo staz. - n. el.**
2. **Comelli dott. Giuseppe avvocato - riel.**
3. **Comencini ing. Francesco professore - riel.**
4. **Fabris D.r Luigi chimico-farmacista - riel.**
5. **Gnesutta Raimondo ricevitore postale - n. el.**
6. **Larocca Paolo esercente - nuova elezione**
7. **Magistris Pietro industriale - rielezione**
8. **Montemerli Antonio commissionato - riel.**
9. **Nimis dott. Giuseppe avvocato - nuova el.**
10. **Pico Emilio spedizioniere - rielezione**
11. **Tonini Enrico agente di commercio. - n. el.**
12. **Vittorello Vittorio impiegato - rielezione**

## Il nostro programma

Sviluppare le energie economiche del paese, assecondare questo promettente risveglio di attività e di energie produttive, aiutare le classi disagiate nella loro aspra ascesa verso condizioni sempre migliori di esistenza; ecco il nostro programma che si può riassumere, più brevemente, così: — aver di mira solo e unicamente il bene pubblico, e perseguirne la realizzazione entro i limiti segnati dalla potenzialità del bilancio —

Questo non è un programma nuovo: altro non è se non lo svolgimento del vecchio indirizzo democratico.

Noi invitiamo tutti i cittadini ad esaminare l'opera compiuta dall'amministrazione in questi quattro anni. Quest'opera è la garanzia più oggettiva, più completa, più sicura dell'avvenire.

## I clerico-moderati al potere

Il clericali ed i moderati ingannano spudoratamente il popolo quando affermano che essi al Comune portano dei criteri esclusivamente amministrativi, mentre noi democratici vi portiamo dei pregiudizi politici che turbano il regolare funzionamento dell'amministrazione.

Il vero è che dove si tratta di distribuire le entrate e le spese di bilancio secondo una gerarchia di bisogni e di contributi, si trova sempre che tutte le classi mettono i propri bisogni al primo piano e le proprie contribuzioni all'ultimo.

All'ombra dell'amministrazione, clericali e moderati han sempre fatto della politica, odiosamente antiproletaria ed antidemocratica.

Bisogna che i cittadini tutti si persuadano come quei signori sono dei pessimi amministratori, poichè sono tratti dalla loro stessa natura di gente che non può, che non vuole camminare, a curare gli interessi egoistici di una classe meno numerosa, ma più forte e più felice, a scapito di quelli di altre classi, più numerore ma economicamente più deboli.

## Criterî democratici

Abbiamo insistito più volte su questa constatazione di fatto: i democratici non hanno inasprito una sola tassa, ma hanno alleggerito l'onere a gran numero di famiglie povere o meno abbienti. Diciamo ora di più: i democratici hanno riparato a palesi ingiustizie come questa, che citiamo a titolo di esempio:

circa una quarantina di famiglie con redditi assolutamente elevati, sfuggivano alla tassa di famiglia rimanendo in città poco meno di sei mesi all'anno (per solito durante la stagione invernale) e nell'estate ed autunno andavano in campagna.

Fu imponendo a questi ricchi la tassa sul valor locativo che l'amministrazione democratica riparò a tale ingiustizia distributiva.

---

**Votate senza cancellazioni la nostra lista.**

---

## Le tasse sono aumentate?

Malgrado l'enorme sviluppo, dell'attività comunale, durante il periodo dell'amministrazione democratica; la creazione di organi nuovi corrispondenti a nuove e compiesse funzioni; l'aumento generale del costo di tutti i servizi, **non una tassa è stata aumentata, nessun inasprimento fiscale venne effettuato.**

Infatti:

La sovraimposta **è immutata da 25 anni.**

Il dazio è immutato da 9 anni, dopo l'ultimo sgravio di numerose voci che rappresentò un' ingente perdita pel Comune.

La tassa di famiglia fu diminuita delle due categorie inferiori (redditi da 1300 a 1600 lire annue) con sollievo completo di molte centinaia di famiglie cittadine (**950 famiglie esonerate, 990 sgravate**).

La tassa d'esercizio sin dal 1904 fu pure riformata con la cancellazione dei redditi minimi (**490 piccoli esercenti vennero esonerati dalla tassa**).

Naturalmente, per la tassa di famiglia, il Comune procurò di estendere lo sgravio fino alle 1800 lire di reddito, — aggravando progressivamente i redditi dalle L. 5000 in su per un motivo di equità tributaria su cui è superfluo spender parole. Ma la nostra Amministrazione ha trovato un ostacolo alla sua azione nell'autorità tutoria, che soltanto da poco sembra essersi persuasa che i redditi famigliari più elevati (oltre le L. 20 o 25 mila) possono sostenere una tassa superiore alle L. 300 annue.

## Un risparmio di 20 mila lire

Un esempio tipico della saggezza amministrativa della democrazia al potere è l' unificazione del debito comunale, coronamento di lunghe aspirazioni e di costanti tentativi.

Questa brillante operazione finanziaria, compiuta in mezzo a grandi difficoltà, s' imponeva da una quindicina di anni, poichè rimanevano dei vecchi debiti con tassi elevatissimi e senza ammortamento, i quali costituivano una vera vergogna per la finanza comunale.

L'unificazione del debito assicura al Comune un utile di 20,000 lire annue, le quali possono essere destinate alla soddisfazione dei bisogni attuali, anzichè andare nelle tasche dei creditori del Comune.

---

**Votate intatta, senza cancellazioni, la nostra lista, la lista democratica che compendia un programma sincero, immediato, positivo; il programma del trionfo del bene a favore dell'intera cittadinanza.**

---

## Sgravi tributarii

In uno speciale trafiletto noi rileviamo come malgrado le opere compiute dall'amministrazione democratica, non un'imposta sia stata aumentata.

Questo rilievo, va completato così: — non solo nessun inasprimento fiscale venne effettuato, ma l'amministrazione, ispirandosi a criteri di democrazia, procedette a notevolissimi sgravi tributari.

La riforma della tassa di famiglia oramai approvata persino dalla Autorità tutoria, allegerisce l'onere di 990 famiglie, esonerandone 950.

Naturalmente la riforma sgravando le famiglie dei meno abbienti, colpisce le famiglie veramente agiate e cioè un ristrettissimo numero di ricchi.

Per questa ragione, i giornali avversari che in luogo di rappresentare gl'interessi della collettività, sono i portavoce ed i difensori degli interessi di un'esigua schiera di fortunati mortali, fecero segno l'amministrazione popolare a vivacissimi attacchi che non ebbero altro risultato che di rinsaldare i propositi della democrazia a camminare sulla via iniziata.

## La finzione

La finzione costituisce la caratteristica più saliente dei sistemi di lotta dei nostri avversari.

Tale è la forza d'attrazione, di penetrazione e di assorbimento che la democrazia esercita nella vita pubblica, che gli stessi moderati e clericali, per vendere la loro merce, sono costretti ad assumere le nostre etichette.

Si tratta di una contraffazione vera e propria, che in commercio sarebbe repressa severamente.

Quando si presentano agli elettori per sollecitarne i suffragi si guardano bene dal far valere la loro qualità di moderati o di clericali, anzi la nascondono sotto ingannevoli eufemismi e solo si studiano di mettere in buona luce i loro intendimenti amministrativi che altro non sono se non la copia riveduta, scorretta e peggiorata dei nostri.

---

**Votate senza cancellazioni la nostra lista.**

---

## Azione di classe ed azione comunale

I lavoratori devono riflettere su un fenomeno salientissimo del mondo economico.

Quasi costantemente, ad un aumento di salari corrisponde un aumento nel costo dei fitti e dei consumi popolari.

E allora che vale impegnare faticosamente le più aspre battaglie per la conquista di aumenti di salari, se tali aumenti andranno poi nelle tasche degli intermediari?

Ecco quindi la necessità di integrare l'azione di classe con l'azione comunale.

I lavoratori sappiamo rendersi conto di tale necessità e non uno di essi manchi di dare il voto ad un'amministrazione che ha istituito il Forno Comunale, senza il quale il pane costerebbe cent. 10 di più, e che ha dato il suo appoggio alla istituenda sezione dell'Umanitaria, che oltre gli scopi di istruzione ha anche quelli di cooperazione.

---

**Gli elettori sono vivamente pregati a volersi trovare davanti alle Sezioni per tempo per la costituzione dei seggi.**

---

## Ai consumatori

Ci rivolgiamo in ispecial modo a tutti coloro che sentono più duramente il disagio dell'attuale continuo aumento dei generi di prima necessità; ci rivolgiamo ai consumatori delle classi meno abbienti e del proletariato che si vedono assorbiti dalla carezza dei viveri gli aumenti di salari e di stipendi.

Naturalmente le cause di questo generale aumento dei consumi sono complesse. Vi sono ragioni locali e ragioni internazionali. Vi sono cause che è in facoltà di amministrazione comunale di dirimere ed altre no.

L'amministrzione attuale si è preoccupata sempre del problema dei consumi, come è dimostrato fra l'altro dalla istituzione del Forno Comunale e dell'appoggio dato alla Sezione del l'« Umanitaria » che fra poco sorgerà a Udine.

Se il Forno Comunale non ci fosse — lo ricordino bene tutti i consumatori — oggi il pane costerebbe 10 centesimi di più di quello che non costi.

Son parecchie centinaia di mille lire. che la cittadinanza attualmente risparmia in virtù del Forno Comunale.

Per avere una dimostrazione irrefutabile della verità di quanto andiamo scrivendo, basterà che noi ricordiamo questo episodio:

Il 23 Settemare 1905 il pane bianco cornetto, presso i fornai privati **costava centesimi 46.**

Il 6 Dicembre successivo, e cioè poco tempo dopo, l'istituzione del Forno Comunale, malgrado l'aumento dei prezzi del frumento, i fornai furono costretti **a diminuire** il prezzo del pane **fino a 42 centesimi al chilo.**

Queste non sono chiacchere elettorali ma fatti incontestabili.

Il Forno Comunale ha esercitato ed esercita tuttora un' influenza decisiva sui prezzi del pane, e nei suoi effetti si equivale ad uno sgravio daziario vero e proprio e ciò senza menomamente pesare sul bilancio comunale.

---

**Attenti ai mistificatori! La lista dei candidati democratici comincia col nome di BAZZI e finisce col nome di VITTORELLO.**

## Agli esercenti!

Noi sappiamo che i mestatori politici, rappresentano un'insignificante minoranza nella classe degli esercenti, e vogliamo sperare che la grande massa di questa operosa e benemerita categoria di cittadini, non subirà le pressioni e le influenze dei pochi ambiziosi sollecitati più del proprio tornaconto che dell'interesse generale della classe.

L'amministrazione Pecile, fin da tre anni or sono, preoccupata della continua decadenza dei nostri mercati, ha nominato una Commissione — dallo stesso Sindaco presieduta — perchè studiasse tutti quei provvedimenti intesi a farli rifiorire.

La Commissione costituita di persone competenti e d'ogni partito, dopo studi lunghi e coscienziosi, avanzò varie proposte che vennero integralmente accettate e man mano attuate dalla Giunta.

Questo vi dimostri, o esercenti, quale interessamento l'amministrazione dispieghi per lo sviluppo economico del nostro paese.

Dai mercati e dalle fiere, fonti precipue di benessere cittadino, siete appunto voi che risentite il vantaggio più diretto. Voi non potete quindi logicamente negare il vostro appoggio a chi ha dimostrato di aver sempre a cuore gl'interessi del commercio, e ha dato opera efficacissima alla soluzione dei problemi relativi ai mercati.

## La fiera di San Giorgio

Troppo recente è il ricordo dell'esito brillantissimo della fiera di S. Giorgio — che ha richiamato in Udine, forestieri e negozianti d'ogni regione d'Italia e del vicino Impero — perchè sia necessario discorrerne diffusamente.

Sarà però bene che gli elettori non dimentichino come l'iniziativa della Giunta sia stata aspramente ed inconsultamente combattuta da moderati e clericali.

I giornali avversari non hanno dubitato di farsi portavoce di due proprietari di case di via Cirutti — che sentivano deprezzati i loro stabili, dalla vicinanza delle tettoie — contro gli interessi della intera cittadinanza.

Ricordiamo da ultimo che contro le tettoie — le quali pure (si) sono rivelate indispensabili al successo della fiera — furono tentati tutti i mezzi, non escluso quelli scorretti, per esempio quello di far respingere dal Consiglio Provinciale Sanitario per ragioni igieniche la proposta di costruzione in quella località.

## AVVERTENZE

Ogni elettore ha diritto di scrivere sulla scheda soltanto **dodici** nomi dei *quindici* candidati che dovranno essere eletti.

La scheda è valida anche quando non contenga tanti nomi di candidati quanti sono i consiglieri per i quali l'elettore ha diritto di votare.

Qualora ne contenga di più, la scheda è pur valida, ma si considerano come non scritti gli ultimi nomi eccedenti il numero stabilito per la votazione.

La scheda può essere scritta, stampata o parte scritta e parte stampata.

La scheda deve essere in *carta bianca* senza alcun segno che possa servire a farla riconoscere.

La votazione resta aperta fino alle 4 pomeridiane.

## Le sezioni elettorali

Sez. I. — Sala del Palazzo Munic. (Ingresso da Via Cavour N. 7).

Sez. II. — Nel locale per le Scuole Normali (Via dell'Ospitale)

Sez. III. — Sala terrena del Palazzo Bartolini.

Sez. IV. — Nel locale per le Scuole Comunali in via Dante.

Sez. V. — All'Istituto Tecnico.

Sez. VI. — Nel locale per le Scuole a S. Domenico.

Sez. VII. — Nel locale per le Scuole all'ex convento delle Grazie.

Sez. VIII. — Nel locale per le scuole all'ex convento delle Grazie.

Sez. IX. — Nella frazione di Cussignacco (edificio scolastico).

Sez. X. — Nella frazione di Paderno (edificio scolastico).

Sez. XI. — Nella frazione dei Rizzi (edificio scolastico).

Sez. XII. — Nel locale per le Scuole Comunali in via Dante.

XIII. — Nel locale per le Scuole a S. Domenico.

Sez. XVI. — Alla Scuola Tecnica.

## I presidenti delle 14 Sezioni elettorali

Ecco l'elenco dei Presidenti delle 14 Sezioni elettorali:

1. Sezione Marinoni cav. Giov. consigliere della Corte d'Appello.
2. Zamparo Francesco Giudice Trib. di Udine.
3. Cano-Serra Giuseppe id.
4. Turchetti Giuseppe id.
5. Artini Angelo id.
6. Luzzatti Leone id.
7. Pampanini Camillo id.
8. Arnaldi Girolamo id.
9. Marinoni Luigi Pretore di Latisana.
10. Gracchi Pasquale Pretore di Palma.
11. Cavarzerani G. cav. Pretore di Gemona.
12. Prosdocimi Persio Pretore San Daniele.
13. Iomea Giovanni Pretore S. Vito al Tagliamento.
14. Fabbro Angelo Pretore Pordenone.

## Come è costituito il Consiglio Comunale

**Consiglieri Comunali che restano in carica**

Perusini, Pecile, Pagani, Muzzati, Measso, Schiavi, Belgrado, Conti, Doretti, Broili, Battistoni, Girardini, Murero, Cudugnello, Gori, Bosetti, Zavagna, Luzzatto, Sandri, Della Schiava, Tavasani, Antonini, Renier, Di Trento, Salvadori.

**Consiglieri comunali che scadono dalla carica**

*Per anzianità* — Comencini, Pico, Magistris, Vittorello, Comelli, d'Odorico, Paulizza, Montemerli, Collovigh, Madrassi, Carlini, di Prampero.

*Per rinuncia* Schiavi, Ballini.

*Per morte* Barduscó.

**Votate senza cancellazioni la nostra lista.**

## Il "blocco" del generale

Argomento di infinita ilarità cittadina fu l'annunciata rientratura del «blocco» della *Patria del Friuli*

Il sig. Domenico Del Bianco parla del suo «ideale infranto» come Oronzo E. Marginati!

In verità il compianto prof. Giusani, non era così... impronto!

Ma cosa credevano i signori della *Patria del Friuli?*

Di fare blocco come si fa l'*ammasso* dei bozzoli (tondi?).

**La scheda è arma civile.**

## Anche la "Tommaseo"

Ci scrivono da S. Rocco:

Ieri sera fu qui l'illustre signor Presidente della Unione Magistrale «Tommaseo», maestro Clemencig.

Tenne una concione elettorale, che suscitò frequentemente, le interruzioni più allegre e le risa più irriverenti dei presenti. Accusò l'amministrazione Pecile di essere atea, contraria a Dio ed ai Santi, e dopo avere per un pezzo continuato su questo tono, se ne andò lasciando in tutti il desiderio di sentirlo un altra volta. E davvero fu un allegro quarto d'ora...

Se l'Amministrazione non costruisse edifici scolastici, non erogasse somme considerevoli per l'Ospedale, per i medicinali ai poveri, per lo sviluppo del commercio cittadino, per le provvidenze operaie ecc. ecc. potrebbe in breve tempo estinguere i debiti avuti in eredità dai moderati.

Non riteniamo però che la cittadinanza desideri che queste spese vengano soppresse.

# UDINE

Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

## L'importante assemblea dell'Unione Provinciale Agenti e Commessi

Ieri sera, nella Sala Superiore del Teatro Minerva, ebbe luogo annunciata assemblea generale straordinaria degli agenti.

L'intervento fu oltremodo numeroso.

La discussione fu lunga ed animatissima e si concluse approvando pienamente la condotta della rappresentanza sociale in occasione della domanda di apertura nelle domeniche 21 e 28.

Fu dato incarico alla presidenza di produrre il ricorso in nome della classe contro la domanda d'apertura temporanea dei negozi nelle domeniche; e, con voto unanime si stabilì che, qualunque sia la decisione dell'autorità Prefettizia, nessun agente si presenterà in negozio alla domenica.

### Riaccettazione di spedizioni

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

«Avvertesi che dal ricevimento del presente è ripresa l'accettazione di spedizioni a grande velocità destinate a Parma. Resta fermo invece la sospensione fino a nuovo avviso l'accettazione di spedizioni a piccola velocità».

*Tutti gli amici devono ormai sapere qual'è il loro dovere.*

*Nessuno manchi domani. Ognuno eserciti il diritto-dovere di voto con disciplina e compattezza, deponendo nell'urna la lista democratica.*

**I moderati hanno regalato al Comune L. 2,232,427.72 di debiti.**

## Il saggio annuale al Collegio Uccellis

Stamane all'Uccellis ebbe luogo il saggio-chiusura dell'anno scolastico delle allieve del Collegio.

Alle 9 una folla straordinaria di invitati, signore e signori, fra i quali moltissimi genitori e congiunti delle allieve, s'affollava alla porta d'ingresso dell'Istituto

Facevano servizio d'onore quattro Vigili Urbani in alta uniforme.

In un angolo dell'ampio cortile stava la Banda cittadina che in attesa del principio della festa, suonò due bellissime ouverture, una di Beethoven, l'altra di Mendelssohn.

**Il programma**

Alle 9.15 le graziose allieve, sul verde tappeto del cortile, tutte bianco vestite eseguirono vari e riuscitissimi esercizi di ginnastica applauditi dalla folla dei presenti, sotto la direzione della maestra Pettoello.

**Il saggio di musica**

Tutti passarono quindi nel solito vasto salone terreno ove seguì il saggio musica.

Lo spazio non ci consente di parlare diffusamente dei singoli pezzi eseguiti, diremo solo che l'esecuzione fu perfetta, che si svolse fra la più intensa attenzione dell'eletto uditorio. Ci limitiamo perciò a pubblicare il bellissimo programma:

2. Becucci, «Evviva» coro a due voci.

3. *a)* Bassani, Minuetto per pianoforte a quattro mani — sig.ne Gemma Sbisà, Elena Rodolfi.

*b)* Schumann «Dalle scene infantili» piano solo — sig.na Sbisà.

*c)* Moszkovoski, Allegro con brio per pianoforte a quattro mani — sig.ne Sbisà e Rodolfi.

4. Sudessi «Nuit Charmante» Mandolinata violino e piano — sig.na Anita Paternolli e maestra signora Lucchini.

5. Thomè, Andalusa, per piano — sig.na Ines di Caporiacco.

**I PRESENTI**

**Il discorso dell'ass. Comelli**

Ed ora notiamo alcuni nomi dei presenti alla cerimonia:

assessore all'istruzione avv. Giuseppe Comelli, presidente del Collegio, prof. Marchesi in rappresentanza del Prof. Battistella Provveditore agli studi, signor Alessandro Nimis, maggiore Marcotti, prof. cav. Musoni, assessore Camillo Pagani, avv. Measso, ing. Sendresen, conte Di Trento e tanti altri.

Venne notata l'assenza del Prefetto Brunialti e del Presidente del Tribunale.

Il cav. ing. Roviglio, Presidente della Deputazione Provinciale fece atto di presenza ma si scusò coll'avv. Comelli di non poter assistere alla festa perchè impegnato in una seduta.

Esaurita la prima parte del programma, si alzò l'avv. Comelli, il quale pronunciò il seguente discorso:

*Signore, signori e giovinette,*

Di anno in anno va estendendosi e crescendo di vigore il movimento che tende alla conquista di nuovi diritti e ad una più larga compartecipazione della donna nella vita civile, e non è spenta l'eco, — forse non ancora penetrata in questo asilo di tranquilli studi, — delle affermazioni, talvolta anche non misurate, reclamanti una libertà d'iniziative e di azioni finora disconosciute o contese.

E se il calore della discussione ed il fervore della lotta hanno potuto travisare o portare ad esagerato conseguenze principî ottimi e giusti per sè stessi, se non tutte le proclamazioni uscite da recenti congressi portano l'impronta di quella delicatezza che non dovrebbe mai scompagnarsi da ogni esplicazione dell'attività femminile, certo resta provato un atteggiamento della coscienza pubblica tendente a costituire per la donna nuove condizioni giuridiche o sociali che non mancheranno di trovar ben presto la loro applicazione negli ordinamenti legislativi.

Limitatissimo è stato finora il campo concesso all'attività ed all'iniziativa della donna; e se pure in questo ella seppe far rifulgere le sue virtù ed i pregi essenziali della sua natura, conviene tuttavia riconoscere che ella fu fino ad oggi tenuta in uno stato di non sempre larvata soggezione.

E come accade di tutte le classi assoggettate a lunga ed ingiusta compressione, anche il moto femminista assume oggi caratteri di impulsività e quasi di violenza che non devono distoglierci dal considerare con cura affettuosa quanto in esso v'è di buono e di attuabile.

Urge conquistare alla donna una posizione domestica più dignitosa e indipendente, perchè quello che ora è il capo quasi dispotico della famiglia non sempre possiede tutte le doti di intelligenza, di rettitudine, di energia di cui le leggi presenti lo presuppongono rivestito, conferendogli diritti e poteri che in molti casi meglio sarebbe fossero condivisi con colei che adempie i santi uffici di sposa e di madre.

Urge trovare alla donna nuove occupazioni e nuovi mezzi per provvedere alla propria sussistenza anche fuori dello stretto ambito dell'istruzione, e delle ordinarie industrie femminili entro il quale rimase finora circoscritta l'opera sua.

Occorre che sia data alla donna una più larga ed intensa ingerenza in tutti quegli istituti di pubblica educazione e di assistenza, nei quali potrebbe vantaggiosamente venir utilizzata l'alta abnegazione e la squisitezza del sentimento che sono caratteri specifici dell'anima femminile.

Da ciò potrà forse scaturire più tardi la convenienza di un'equa compartecipazione della donna alle varie esplicazioni della vita amministrativa e politica, dalla quale è stata finora inesorabilmente esclusa.

Ma perchè tali finalità si possano raggiungere è necessario che la donna si fornisca di una cultura ben superiore a quella che in generale oggi possiede: è necessario che formi e tempri le proprie energie in un tirocinio ben più serio e più modernamente ordinato di quello che finora ha servito a predisporla alle svariate contingenze della vita.

Se alla donna, nello stato di educazione e di preparazione in cui si trova al presente venissero ad un tratto accordati tutti i diritti che virtualmente le spettano, noi vedremmo probabilmente compiersi un esperimento destinato a cadere trascinando nella sua rovina l'avvenire di una causa degna veramente del più alto rispetto e della massima sollecitudine così dello studioso come dello statista.

E a questa iniziazione della donna ai vari rami della sua individualità e del suo valore, le amministrazioni cittadine, per la parte che ad esse spetta, contribuirono e contribuiranno nel modo più largo e con lo slancio più vivo sostenendo questo Collegio da cui uscirono agguerrite per l'esistenza tante giovani, che nelle loro case o nelle loro professioni hanno portato il prezioso corredo di una educazione e di una coltura seria ed efficace.

Così accanto a questo Collegio destinato ad una più elevata funzione di coltura, altri istituti sono sorti o stanno per sorgere nella nostra città, nei quali saranno in particolare modo coltivate e perfezionate le attitudini femminili più prossime ai fini pratici della vita odierna.

Tali mezzi di elevamento gioveranno a tutte le classi sociali: i più favoriti dalla fortuna vedranno entrare nelle loro case una nuova luce di sapere e di qualità, un nuovo indirizzo nel governo della famiglia, nell'istituzione dei figliuoli è nei rapporti col complesso movimento della vita moderna; gli altri nelle migliorate condizioni dell'educazione femminile troveranno, oltre i conforti morali che da questa derivano, anche notevolissime vantaggi di proprietà economica.

Tali mezzi di elevamento gioveranno a tutte le classi sociali: i più favoriti dalla fortuna vedranno entrare nelle loro case una nuova luce di sapere e di genialità, un nuovo indirizzo nel governo della famiglia, nell'istituzione dei figliuoli e nei rapporti col complesso movimento della vita moderna; gli altri nelle migliorate condizioni dell'educazione femminile troveranno, oltre i conforti morali che da questa derivano, anche notevolissimi vantaggi di prosperità economica.

Coll'intendimento di assicurare e di rendere sempre più fiorenti le condizioni del nostro Uccellis furono fatti studi e pratiche molte per dare ad esso il carattere di educandato nazionale ed un ordinamento anche più ampio di quello che non abbia potuto avere finora, e tutto è già disposto perchè il tanto desiderato avvenimento abbia a compiersi ed a trovare sanzione in una legge dello Stato.

Affrettiamo coi voti la rapida e pronta soluzione dell'importante problema!

Ed è appunto col promuovere così fatte provvidenze in favore dell'educazione e dell'istruzione femminile, è col propagare e col moltiplicare codesti centri di cognizioni e di addestramento che noi crediamo di preparare, meglio che con altisonanti concioni e proclamazioni irruenti, un'era nuova di dignità e di benessere per la donna e per la famiglia del domani.

Applausi calorosi salutarono la fine del bellissimo discorso del Presidente avv. Comelli.

Seguì la distribuzione degli attestati di lode.

Pubblichiamo l'elenco esatto

**delle alunne premiate**

*Classe I Elementare*

Ragazzoni Licia, Attestato di lode di I grado per profitto nello studio. Attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Franceschinis Elisa. Attestato di lode di II grado per profitto nello studio.

Trani Elisa. Attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

*Classe II.*

Mantovani Elsa. Attestato di lode di II grado per profitto nello studio.

Sanquirico Emma Attestato di lode di II grado per profitto nello studio. Attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Tellini Vittoria. Attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

*Classe III.*

Garbarini Maria. Attestato di lode di I grado per profitto nello studio. Attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Blasutigh Maria. Attestato di lode di II grado per profitto nello studio. Attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Cusin Gina. Attestato di lode di II grado per profitto nello studio. Attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Nimis Anna. Attestato di lode di II grado per profitto nello studio.

*Classe IV.*

Bianchi Pierina. Attestato di lode di II grado per profitto nello studio.

Grosser Anna. Attestato di lode di II grado per profitto nello studio.

Michelutti Beatrice. Attestato di lode di I grado per profitto nello studio.

Politi Caterina, Attestato di lode di I. grado per profitto nello studio. Attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Malisani Natalia. Attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Martini Ida. Attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

*Classe I. Compl.*

Doplicher Carla. Attestato di lode di II. grado per profitto nello studio.

De Ponte Domenica. Attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Orzan Giuseppina. Attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

*Classe II.*

Carnelutti Gemma. Attestato di lode di II. grado per profitto nello studio.

D'Orlandi Fides. Attestato di lode di II. grado per profitto nello studio.

Measso Antonietta. Attestato di lode di II. grado per profitto nello studio

Melocco Luigia. Attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Moratti Angela. Attestato di lode per profitto nei lavori femminili

*Classe I. Normale*

Del Missier Maria. Attestato di lode di II. grado per profitto nello studio.

*Classe II.*

Pignat Amalia. Attestato di lode per profitto nello studio. Attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Samueli Lionella Attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

*Classe III.*

Del Prà Maria. Attestato di lode di II. grado per profitto nello studio.

Lazzari Giuditta. Attestato di lode di II grado per profitto nello studio.

**La chiusura**

Vennero infine eseguiti i seguenti pezzi facenti parte del programma:

6. Brahms, Allegro molto, per piano a quattro mani — sig.na Polak e maestra sig.ra Comencini.

7. Ioicò, «La sera» coro a due voci.

8. Jensen, «Reigen» per piano a quatro mani — sig.ne Polo e Pettoello

9. Dvôrak, Danza slava, per pianoforte a quattro mani, odi 46 — sig.na Rodolfi Lucia e maestro sig. Franz.

10. «Excelsior» canto a due voci.

Nell'esecuzione dei tre piccoli cori venne notata ottima intonazione e buona interpretazione. Di ciò va data particolare lode alla distintissima signora maestra Emilia Rubini che in brevissimi giorni seppe portare così a buon punto i tre cori che, per quanto semplici e facili riescono sempre difficili quando l'esecuzione ne è affidata a bambine.

11. Ballo figurato.

Applausi fragorosi salutarono la fine della riuscitissima festa, che lasciò in tutti un gradito ricordo.

*Chi non avesse ricevuto il certificato elettorale o lo avesse smarrito, potrà ritirarlo o farsene rilasciare un duplicato dall'Ufficio Anagrafe in Municipio.*

## Gli amici nostri

Silvio Madrassi e Luigi Collovig hanno rinunciato per ragioni loro personali di entrare nella lista della democrazia.

Dispiacenti di questa loro decisione siamo certi d'altra parte che essi continueranno a combattere al nostro fianco le buone battaglie della democrazia.

## Società Operaia Generale

Iersera la Direzione della Società operaia generale tenne seduta e prese parecchie deliberazioni d'ordinaria amministrazione. Accolse due ricorsi d'ammissione al sussidio per cronicità e ne respinse altri due.

In una prossima seduta verrà stabilito il giorno per la convocazione del Consiglio.

**Tiro a segno**

Domani dalle ore 6 1[2 alle 18 si eseguiranno nel poligono sociale la III e la IV lezione.

**Violoncello e piano**

Nel dare la relazione del saggio della scuola di archi siamo incorsi in un errore che ci affrettiamo a rettificare: la signorina Nadeja Verza suonò il violoncello e non il piano, viceversa la sorella signorina Gisella suonò il piano.

*E' assolutamente necessario che la lista venga votata senza ommissioni, senza sostituzioni.*

### Una questione di umanità

Nei pomeriggi chi scende verso porta Aquileia, vede a sinistra di essa, appena passata la roggia, la caserma che alberga il 79° Fanteria.

Sulla soglia di essa, sotto il sole canicolare, ed il riverbero, del marciapiede, che offende vista e cervelletto, passeggia la sentinella pronta a rendere gli onori a quei pochi superiori che, in quelle ore hanno la malinconia di recarsi in quartiere.

Noi ci permettiamo di rivolgere una domanda al Comando del Presidio: non c'è proprio modo di conciliare le esigenze della disciplina, con quelle ben più importanti dell'igiene e dell'umanità, riparando in qualche modo, nelle ore torride, quel povero soldato?

Votate senza cancellazioni la nostra lista.

### Società protettrice per l'infanzia

C'è pervenuta la relazione finanziaria di questa altamente benefica società.

Da essa rileviamo che il bilancio si chiude in perfetto pareggio, pur essendosi speso L. 10102,11 per beneficenza diretta e L. 3050 per sussidi per la cura al mare ed ai monti.

Al mare vennero inviati 57 bambini dei quali 39 a cura esclusiva del Comitato, e 74 ne vennero inviati al monte.

Con tutto ciò l'esercizio si chiude con L. 1345,22 di avanzo.

Non possiamo che rallegrarci con la benemerita Presidenza dell'ottimo indirizzo e della calda vigoria di bene apportata in seno a questa istituzione, che, per lo scopo cui tende, per i nobili fini che si propone, merita la simpatia e l'appoggio di tutti i buoni.

### Consorzio Antifilosserico Italiano

Per incarico del Ministero d'Agricoltura, l'illustre prof. comm. G. Cuboni direttore della R. Stazione di patologia vegetale a Roma, ha visitato il nuovo cantiere di Casarsa. Egli ha dimostrato la sua piena soddisfazione per il modo col quale il Consorzio ha risolto il problema di aver un Cantiere perfetto dal lato tecnico, pur spendendo il meno possibile. I nuovi impianti di Casarsa, sono promettentissimi e il Consorzio fin dalla ventura primavera si troverà in condizione di soddisfare alle richieste dei viticultori della zona immune.

Il Consiglio del Consorzio si riunirà fra breve per chiedere il riconoscimento legale dell'Istituto e preparare il programma di lavoro per il concorso a premi per l'impianto di vigneti specializzati, al quale si presenteranno 27 concorrenti d'ogni parte della Provincia.

La leva del mondo politico è il voto.

### NEL MONDO SCOLASTICO

**Scuola Tecnica "Pacifico Valussi,,**

*I licenziati senza esami*

Bert Alice — Cita Otello — D'Avanzo Francesco — Della Janna Alessandro — Fusari Gino — Grenol Graziosa — Pittino Giuseppe — Vidal Bruno — Gusulini Aristide — Gelsomini Francesco — Malattia G. Batta — Martinello Pietro — Trovisan Tullio — Zanier Lea — Bianchi Luigi — Biasutti Alberico — Canciani Giuseppina — Dal Moro Giorgio — De Nardo Ada — Durli Silvio — Ive Giovanni — Minisini Valentino — Valsecchi Giuseppe — Ermacora Gioacchino — Stefanini Adone — Feruglio Angelo — Simonetti Irma — Zamolo Andrea — Rodaro Manlio.

*E' raccomandabile di recarsi per tempo a votare, così nessun impedimento impreveduto potrà più tardi influire sull'adempimento del proprio dovere.*

### L'arrivo della salma di Durigatto

Questa sera alle ore 17,30, giungerà per via ordinaria alla barriera di porta Aquileia, la salma del povero cancelliere Antonio Durigatto, che in modo così tragico si tolse la vita a Ronchi di Monfalcone giorni or sono.

Indubbiamente il funerale riuscirà una solenne dimostrazione di compianto per l'ottimo funzionario che si era acquistata nella nostra città la generale stima e tutta la simpatia di persone di ogni partito.

**PROGRAMMA** da eseguirsi domani domenica 28 giugno in Piazza Vittorio Emanuele dalle 20.30 alle 22 dalla Banda Militare:

1. Marcia «Brigata Abruzzi» Manente — 2 Sinfonia «Guarany» Gomes — 3. Valse e Lente «Quand L'Amour meurt» Cremieux — 4. Danza delle ore e finale 3° «La Gioconda» Ponchielli — 5. Fantasia «La Vedova Allegra» Levàr — 6. Marcia «Villotte Friulane»

—

Programma Musicale da eseguirsi Lunedì 29 Giugno in P. V. E. dalle ore 20.30 alle 22:

1. Marcia Militare, Gaudino — 2. Sinfonia «La Semiramide» Rossini — 3. Valzer «Les Sirenes» Waldteufel — 4. Gran Fantasia «La Bohême» Puccini — 5. Pot Pourri «Die Puppenpe» Bayer — 6. Polka «I Monelli di Parigi» Berger.

Sospingete alle urne con l'esempio e con la parola gli amici.

### Al Cinematografo "Edison,, della premiata Ditta L. Roatto

*Piazza V. E. Via Belloni*

Ammiratissimi, accolto sempre da fragorosi applausi il cineparlante con I Puritani.

Questa sera, domani e lunedì il seguente straordinario spettacolo:
*Diavolo*: interamente colorata.
*Cuor di tigre*: dramma emozionante.
*I Puritani*: duetto Magini Coletto.
*Un bel caso*: comicissima.
Prezzi cent. 40. 20 e 10.

### Sempre sul Riposo Festivo

Non vale la pena di commentare minutamente l'articolo sul riposo festivo comparso sulla *Patria* di ieri (al *Paese*) quantunque ci fosse molto da dire. Solo mi limito a chiedere allo scrivente come non riconosca il danno che ne deriverebbe ai grossi negozianti colla concessione dei turni ai salariati e so può graficamente sostenere che questo non sia superiore colle 5 ore d'apertura alla domenica, quando gli è assurdo il dubitare che l'affluenza dei clienti non sia gradualmente andata scemando alla domenica fin dall'inizio di questa umanitaria riforma, e le due precedenti concessioni lo dimostrano luminosamente con una manifesta disillusione di quanti aprirono i loro negozi.

La lotta poi che si vorrebbe evitare fra Principale ed Agenti chi l'ha creata? chi ha con ogni mezzo tentato di combattere una causa reclamata fin'anco da qualche firmatario del ricorso d'apertura continuata, mentre taluno di costoro, ad onta di tanta smania è domenica scorsa aveva chiuso il suo negozio, (sic)

Lasciatemi pur dire che non sono quelli del *Paese* sono ingenui, quando saprete che più d'uno degli interpellanti, quantunque non meno stimati degli altri va rammaricandosi d'aver sbagliato procedura nella domanda d'apertura, per aver sdegnato forse l'approvazione di molti fra i principali negozianti (non esti eco) che sul commercio locale hanno una non disprezzabile influenza e che la loro decisione poteva modicare alquanto i comuni desiderata.

Ed ora si venga a dire — vengano i turni — è nostro dovere darli agli agenti che lavorano nell'interesse nostro e che ne hanno diritto, mentre per le due domeniche già concesse si invocava l'art. 8 che sospende totalmente gli effetti della legge ed ancora posso affermare che i vari negozianti dei rami chiedenti l'apertura continuata, alla *loro prinissima vittoria*, si espressero apertamente che di turni e chiusure puntuali obbligatorie se ne sarebbero infischiati.

Sapete invece quale era la pratica migliore onde lodere gl' interessi locali? far pressione di comune accordo perchè il sig. Prefetto non conceda l'apertura continuata nei paesi che più ci avrebbero danneggiato e per l'attuale raccolto bozzoli forse gli agenti non avrebbero avuta alcuna contrarietà nel facilitare la concessione di tre o quattro domeniche.

*Un Agente di Commercio*

Nessuna diserzione colpevole.

### CALEIDOSCOPIO

**L'onomastico**

27 giugno, S. Ferdinando vescovo di Cajazzo (Caserta).

28 giugno. S. Leone II papa. Resse la Chiesa dal 682 al 683.

**Effemeride storica friulana**

*Il Teatro Cicogna* — 27 giugno — Vi è breve memoria. Nell'aprile 1754 Giacomo Cicogna riduceva a teatro una sua sala, in via Rauscedo, facendovi due fila di palchi. Ma il Teatro Cicogna era insufficiente perchè capace appena di 300 persone, ond'è che il comune nel 27 giugno 1754 prese parte di costruirne un nuovo, a patto che i cittadini concorressero nell'acquisto dei palchi.

Da ciò la prima origine del Teatro Sociale.

*Fuochi.* — 28 giugno — Anche la vigilia di S. Pietro era costumanze fare dei fuochi.

Però quasi esclusivamente di frasche secche di gelso.

«Dal gelso piove l'oro» fu scritto e commentato, e ciò per la provincia, come la nostra, nella quale la coltivazione delle piante gelso fu sempre assai curata.

Vi fu qualche momento in cui alcuno prese ad *estirpare gelsi*, ma prevalse sempre il concetto che queste piante sia preziosa e redditiva. Sempre vi fu passione nel Friuli per i bachi. Non è sola tradizione, ma i fatti e le cronache provano ed ai nostri giorni tutti videro e seppero con quanto entusiasmo si voleva conservare degli annosi gelsi che non avevano alcuna storia, ma, alla cui ombra tanti convegni erano successi.

«Morar» è la parola dialettale per dire gelso, ma talvolta morar e sinonimo di albero e si dice quindi «morar di zespis, morar di fichs».

Roberto Spilimbergo scriveva nel 1510 come «ognuno era inteso e inclinato a metter morari per li so' campi... cavavano le viti per piantar morari». Forse si aveva allora la crisi per abbondanza di vino che vi fu questi anni, il che uso toglie che a Udine il vino si paga sempre caro, sebbene esistano le commissioni speciali contro il rincaro dei viveri. Oh le commissioni! R.

Votate senza cancellazioni la nostra lista.

## Cronache provinciali

### Cividale

**Festa popolare**

26. — Per domenica 5 Luglio p. v. è indetta l'annuale festa popolare a scopo di beneficenza. Verrà estratta la tombola con premi da L. 25, 50, 100 e 250.

Vi sarà concerto della banda cittadina ed alla sera il tradizionale ballo.

**La siccità**

Si incomincia a sentire il bisogno della pioggia. Le fontane gettano scarsamente. I prodotti del suolo, e specialmente i foraggi sono in pericolo.

Speriamo quindi che la pioggia benefica non si faccia attendere e che non aspetti la domenica del 5 luglio... perchè sebben tardi, abbastanza in tempo per rimediare ai malanni in vista. Infatti, bisogna convenire coi nostri vecchi, che è meglio tardi che mai!

**Sale gratuito**

L'Ufficiale Sanitario, d'accordo con la Congregazione di Carità è in lavoro per la rinnovazione dei libretti del sale gratuito, ai poveri pellagrosi, ed alle loro famiglie; provvedimento altamente umanitario e che produce ottimi risultati igienici.

**Il riposo festivo**

Si agitano i pareri pro e contro le domande per ottenere l'apertura domenicale dei negozi, nelle ore antimeridiane.

La decorsa settimana vennero denunciate diverse contravvenzioni alla legge. L'Unione Agenti, come è naturale si preoccupa per queste disparità di idee, e tende al rispetto alla legge.

**La festa di S. Pietro**

Il 29 corr. a S. Pietro al Natisone grandi feste per la Sagra annuale.

**Per cacciare il caldo**

Domenica sul mercato boario, fra le fresche frasche; sotto il costante del venticello che proviene dal canale del Natisone, all'incitamento di ballabili sovversivi, gli amanti dei salti e delle piroette, caccieranno d'addosso il caldo, rinfrescandosi ad un bagno russo di vecchia usanza.

Benissimo, e che tutta *vada per il meglio che sia*.

**Il mercato**

dei bozzoli è quasi al suo termine. Complessivamente poca cuccagna, ed i prezzi si mantengono sempre da L. 2.80 a L. 3.30.

### Valvasone

**La sagra**

Lunedì a Valvasone avrà luogo la tradizionale sagra di S. Pietro. Un'apposito Comitato ha già disposto dei grandiosi festeggiamenti. Interverrà pure la brava banda di Spilimbergo che sotto la direzione dell'esimio maestro sig. Cigaina svolgerà il seguente programma:

1. Marcia Militare — Dotti
2. Fantasmagoria «Mefistofele» Boito
3. Pot-pourry «Faust» — Gounod
4. Preludio, Coro Atto I, Duetto e Finale II «Traviata» — Verdi
5. Operetta «Geisha» — S. Iones
6. Valzer — Pennone

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

La famiglia del compianto

**Antonio Durigatto**

Vice Cancelliere al Tribunale di Udine

annuncia che la cara salma, partendo da Ronchi di Monfalcone, giungerà oggi alle ore 5.30 pom. a Porta Aquileia, per procedere direttamente al campo santo.

Via S. Calocero, 25 — MILANO — **PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA** — Medaglia d'Oro — Esposiz. Inter. MILANO 1906

**SPECIALITA' RACCOMANDATE**

**Malattia della Pelle** *Crosta Lattea dei bambini, Eczemi secchi, umidi, Erpetismi, Macchie, ecc.* guariscono con poche applicazioni del Dermatogeno — rinomata Pomata del Dott. J. PARKING. — Prezzo L. 2,50 il vasetto (L. 2,75 franco di porto).

**Stitichezza** *costipazioni, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie create per causa gli ingorghi intestinali,* spariscono coll'uso delle ormai rinomate e conosciutissime Pillole della Salute del Dott. CLARCKE. — Scatola L. 1 (franco di porto L. 1,20). *Gratis opuscolo stitichezza.*

**Si dimagrisce** in poche settimane prendendo ogni giorno alcune Pillole contro l'obesità del Dott. GRANDWAL. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe sono pure brillantissime contro i *disturbi digestivi, emorroidi, asma, apoplessia, ecc.* — *Gratis* opuscolo spiegativo. L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

**Sordità** *e mali di orecchio* guariscono usando il timoscopio acustico Uditina del Dott. W. T. ADAIR. — Boccetta L. 2 (franco L. 2,25). Istruzione gratis.

**Peli e Lanuggine** del viso e del corpo spariscono per sempre col Depilano, *Depilatorio* innocuo del Dott. BOERHAAVE. Flacone con istruzione L. 3,50 (fr. di porto L. 4). N. 4 flaconi L. 12 fr. di porto.

**Capelli Neri** coll'Acqua Celeste Orientale. *tintura istantanea,* che si applica ogni 20 giorni, si può dare ai capelli bianchi e grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocua. Flacone L. 3 (franco L. 3,60).

**Capelli Biondi** L'Acqua di Ofelia assolutamente innocua rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba uno stupendo colore biondo d'oro. — Flacone L. 3,50 (franco L. 4,10).

**Calvizie** e FORFORA spariscono in breve tempo coll'uso del Tricoferon del Dott. LAWSON. — Unico specifico veramente efficace. — Bottiglia L. 4 (franco L. 4,60).

**Se tossite** rinunciate a qualunque altro rimedio e fate uso solamente delle Evian's Pastiglie del Dott. EVIAN a base di Catrame puro di Norvegia e di Codeina. (Catrame distillato con nuovo processo dello vere conifere di Norvegia) Grate al palato, digeribilissime, contro le *tossi, catarri, bronchiti, asma,* ecc. Astuccio con istruzione L. 2 (franco di porto L. 2,25). — N. 3 astucci franchi di porto L. 6.

**Gotta** *Artrite, Reumatismi, Renella,* guariscono coll'Evian's Syrup. Un flacone L. 2,50 (franco di porto L. 3,00. — N. 3 flaconi L. 7,60 franchi di porto.

**Anemia** Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Malattia delle Ossa, Dispepsia, Nevrastenia, Mali di Stomaco, Cachessie, Consunzioni, Esaurimenti, Debolezza *in generale, Impotenza, Polluzioni, ecc.,* guariscono con un solo rimedio *efficace sicuro e duraturo:* la Phosphoria della « *Phosphoria Chem. Cy.* » di *New York.* Prezzo: L. 3,50 al flacone ............ L. 3,90 franco di porto. Due flaconi (generalmente sufficienti per una cura) L. 6 franchi di porto.

**Morgan's Salsaparilla** Depurativo del sangue, — Raccomandato nelle *malattie cutanee in generale, scrofola e induramenti glandulari, depositi di latte e umori, piaghe ulcerose, fistole, ecc. Malattie croniche di petto, tossi, catarri, eczemi persistenti, tubercolosi, bronchiti, ecc. Rimedio incomparabile in tutti gli accidenti primari, secondari e terziari della malattie celtiche, nei restringimenti uretrali, esostosi, afte, ulceri, caduta dei capelli,* ecc. Bottiglia grande L. 6,50 (L. 6,90 franco di porto). Due bottiglie sufficienti per una cura L. 13 franche di porto.

**Malattie d'Occhi** di qualunque specie guariscono colla rinomata Oftalmina, Azione immediata. Successo meraviglioso. Flacone L. 1,50 (franco L. 1,80.

**Idrosalus** lozione antisettica scientificamente del Dott. W. WRESGMANN. rimedio sovrano contro malattie della pelle, piaghe in genere malattie della bocca, dei denti della gola, del naso, dell'orecchio, degli occhi. *Miracolosa contro le ozziosi (orecchio)*: Prezzo flacone da grammi 150 L. 1,75, da grammi 500 L. 3,60, Flacone di saggio da grammi 15 cent. 75 franco di porto.

**Calli** *duroni, occhi di pernice,* ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile Callifugo Corallino. Flacone con istruzione L. 1,20 (franco di porto L. 1,50).

**L'Odontaskir** applicato sul e nel dente toglie in modo istantaneo il dolore. Ad ogni flacone va unito il Mastice Dentario che serve ad otturare la cavità del dente cariato. Solidificandosi, sostituisce la piombatura senza gli inconvenienti di questa. Prezzo L. 2 al flacone (L. 2,25 franco di porto)

**Gratis Catalogo Generale**

---

**Pei CAPELLI e per la BARBA**

**CHININA-MIGONE** Liquido rinfrescante, profumato che impedisce la caduta dei capelli, li allunga, li rafforza ed ammorbidisce. Si vende inodore, profumato ed etereo e al petrolio, in flaconi da L. 1,50, L. 2, ed in bottiglie da L. 3,50, L. 5 e L. 8,50. Per la spedizione della sola di L. 1,50 aggiungere cent. 25, per le altre L. 0,60.

**ANTICANIZIE-MIGONE** E' un'acqua sovrana vegetale profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il loro colore primitivo, senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia, più cent. 80 pel pacco postale. 2 bottiglie per L. 8 e 3 per L. 11 franche di porto e di imballo.

**ELICOMA-MIGONE** E' un preparato speciale per dare ai capelli un bel colore biondo oro. Costa L. 4 la scatola, più cent. 80 pel pacco postale. 2 scatole per L. 8 e 3 per L. 11, franche di porto.

**TINTURA ITALIANA** E' un'ottima tintura istantanea che serve a dare ai capelli un bel colore nero. Costa L. 1,50 il flacone, più cent. 80 pel pacco postale. Si spediscono 3 flaconi per L. 4,50 franchi di porto.

**PETTINE DISTRIBUTORE** per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Esso è d'uso assai facile e comodo, inoltre, economico del liquido. Costa L. 4 più cent. 25 per la raccomandazione.

**ARRICCIOLINA-MIGONE** Con questo preparato si dà alla capigliatura un arricciatura permanente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 80 per la spedizione. 3 flaconi per L. 4, franchi di porto.

**Per la bellezza e conservazione della PELLE**

**EBINA-MIGONE** Serve a conservare alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Con essa si combattono i rossori, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in fiale con elegante astuccio a L. 3, più L. 0,80 pel pacco postale. 2 fiale L. 6, franche di porto.

**CREMA FLORIS** Impareggiabile per soavità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nonchè la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio L. 1,60, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 vasetti franchi di porto per L. 5.—.

**VELLUTIA NARCIS-MIGONE** Per la resistenza e soavità del profumo e per la sua finezza ed impalpabilità, per l'eleganza della confezione, questa polvere di toilette è impareggiabile. Costa L. 2,25 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione 3 scatole per L. 7,—. franche di porto.

**JOCKEY-SAVON** Questo sapone dal profumo penetrante, sottilissimo, indelebile, dà alla pelle morbidezza e freschezza. Costa L. 1,95 la scatola di 3 pezzi, più cent. 25 per la spedizione 12 pezzi per L. 7,80 franchi di porto e d'imballo.

**Per la bellezza e conservazione dei DENTI**

**ODONT-MIGONE** E' un nuovo preparato in Elixir, Polvere e Pasta, dal profumo penetrante e piacevole che neutralizzando le cause d'alterazione che possono subire i denti, li conserva bianchi e sani. L'Elixir costa L. 2 il flacone, la Polvere L. 1 la scatola, la Pasta L. 0,75 il tubetto. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per articolo.

Le dette specialità si trovano da tutti i Profumieri, Farmacisti, Droghieri - Deposito Gen: MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

**COMPAGNIA ITALIANA**
**RITRATTI INALTERABILI**

**SCOPO DELLA CASA** — Contrapporre alla invasione degli ingrandimenti di infima esecuzione che da tempo s'infiltra dovunque, la fornitura di

**INGRANDIMENTI al PLATINO**

eseguiti *colla massima perfezione tecnica e con fine senso d'arte* a prezzi accessibili a tutti. - Visitate i lavori esposti alla nostra sede.

MILANO - Corso Garibaldi 105 - 107

Chiedere listino illustr. che si invia gratis e franco

---

**EPILESSIA** ed altre MALATTIE NERVOSE (Isterismo, Nevrastenia) si guariscono radicalmente colle **Polveri D. MONTI** usate in tutto il mondo da oltre mezzo secolo. Attestati ed istruzioni gratis. - In tutte le farmacie L. 5 la scatola.

*PREMIATA FARMACIA D. MONTI - CASTELFRANCO VENETO*

Deposito in UDINE presso la Farmacia COMESSATTI - Via Mazzini